

_Lettera_N_1786

Al conte Francesco Viancino di Viancino

Car.mo Sig. Conte,

*Oratorio Torino, 21 maggio 1873

Domani alcuni amici di Lei conoscenti vengono all'Oratorio a mangiare le fragole di S. Martino. La famiglia Fassati, contessa Callori priora, contessa Corsi; barone Bianco sarebbero i commensali. Comune desiderio sarebbe che V. S. car.ma colla sig.ra di Lei moglie favorissero di intervenire. Che ne dice sig. Conte? L'ora sarebbe alle dodici e mezzo. Niente di suggezi one né pel luogo, né per le persone che vi intervengono.

Spero che in onore di Maria vorranno darsi questo disturbo, ed intanto prego Dio che ad ambidue conceda ogni bene, mentre ho l'onore di potermi professare con gratitudine

Della S. V. car.ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco